

CONSORZIO TURISTICO SA PERDA 'E IDDOCCA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Atzei

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Verbale n.2 del 21.07.2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- **Visto** l'art. 17 dello Statuto Consortile che regola le competenze del CDA
- *1) Il Consiglio di Amministrazione ha competenza esclusiva ad adottare i seguenti atti fondamentali per sottoporli all'approvazione dell'Assemblea:*
 - *a) piano programma;*
 - *b) bilanci annuali e pluriennali, le relative variazioni e i conti consuntivi;*
 - *c) tariffe ordinarie dei servizi e dei prezzi delle prestazioni non regolati da tariffe;*
 - *d) ordinamento degli uffici e dei servizi, piano dei fabbisogni del personale e relative variazioni;*
- Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Consorzio Sa Perda 'e Iddocca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Atzei



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto ATZEI MARCO Revisore Unico

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/07/2025 il piano di programma del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con deliberazione del Cda n.02 in data 14/07/2025 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente NON ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'assemblea del Consorzio non ha ancora approvato alla data odierna il Rendiconto di Gestione esercizio 2024 ma è previsto che entro il mese di luglio sarà convocato il Cda per l'approvazione.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha riscontrato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate:

Si allega riepilogo generale di parte entrata e parte spesa:

Consorzio Turistico Sa Perda 'e Iddocca

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2025-2027)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	65.053,50	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui l'ultimo Fondo anticipazioni liquidato</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	336.341,56	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00	162.000,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	596.555,01	162.000,00	162.000,00	162.000,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di am. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di am. finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	596.555,01	162.000,00	162.000,00	162.000,00	Totale spese finali	336.341,56	162.000,00	162.000,00	162.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	69.800,20	67.000,00	67.000,00	67.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Totale titoli	666.355,21	229.000,00	229.000,00	229.000,00	Totale titoli	403.341,56	229.000,00	229.000,00	229.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	731.408,71	229.000,00	229.000,00	229.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	403.341,56	229.000,00	229.000,00	229.000,00
Fondo di cassa finale presunto	328.067,15								

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 – al punto 5.4 prevede: “[...]L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato[...]”.

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027 non è stato previsto il Fondo Pluriennale Vincolato, né di parte corrente né in conto capitale.

Applicazione Avanzo vincolato al bilancio di previsione

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Al Bilancio di previsione per l'esercizio 2025 non è stata applicata quota parte avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 2025 , è pari ad € 65.053,35

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono stati rispettati e risultano esposti nel dettaglio

Consorzio Turistico Sa Perda 'e Iddocca

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	63,053.50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0.00	0.00	0.00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0.00	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0.00	0.00	0.00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	162,000.00 0.00	162,000.00 0.00	162,000.00 0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0.00	0.00	0.00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	162,000.00 0.00 0.00	162,000.00 0.00 0.00	162,000.00 0.00 0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0.00 0.00 0.00	0.00 0.00 0.00	0.00 0.00 0.00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0.00	0.00	0.00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0.00 0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0.00	0.00	0.00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0.00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0.00	0.00	0.00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0.00	0.00	0.00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0.00	0.00	0.00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0.00	0.00	0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0.00	0.00	0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0.00	0.00	0.00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0.00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0.00	0.00	0.00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0.00	0.00	0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0.00	0.00	0.00

di cui fondo pluriennale vincolato			0.00	0.00	0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0.00	0.00	0.00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0.00	0.00	0.00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)		0.00	0.00	0.00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0.00	0.00	0.00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il piano d programma e con gli atti di programmazione di settore (programmazione ai fini di promozione turistica del territorio, fabbisogni del personale).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Con deliberazione n. 45/93 del 27.11.2024 la Giunta Regionale ha indicato i criteri per la concessione e la rendicontazione dei contributi stessi. Considerato che, dalla deliberazione sopra citata si evince come il contributo per l'annualità 2025 venga riconosciuto per una parte fissa, pari all'ottanta per cento dello stanziamento annuo e una parte variabile proporzionale alle spese dichiarate per l'attività di promozione dell'anno e considerando il trend storico relativo ai trasferimenti ricevuti negli ultimi anni si è prevista come quota di trasferimento regionale l'importo di euro 132.000,00. Sono previste, inoltre, le entrate derivanti dalle quote di adesione delle amministrazioni consorziate per € 30.000,00.

Entrate

AZIONI DEL PROGRAMMA 2025	BUDGET
SPESE TOTALI DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE	120.000,00
<i>Di cui trasferimenti agli enti consorziati</i>	<i>100.000,00</i>
<i>Di cui spese generali sul programma</i>	<i>20.000,000</i>
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE	120.000,00
TOTALE PROGRAMMA ANNUALE 2025	6.551.500
Entrate Regione Sardegna	132.000,00
Compartecipazione soci pubblici	30.000,00

A seguito dell'approvazione del Rendiconto anno 2024, sulla base degli indirizzi del CDA, si potrà prevedere di implementare l'attività di promozione.

ENTRATE	TREND STORICO DELLE ENTRATE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 111.521,76	€ 115.419,94	€ 105.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 8 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.593,20	€ 12.438,21	€ 53.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 127.114,96	€ 132.858,05	€ 308.000,00	€ 229.000,00	€ 229.000,00	€ 229.000,00

B) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per missioni e programmi di spesa corrente:

SPESE	TREND STORICO DELLE SPESE			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 111.321,65	€ 112.381,63	€ 255.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.900,00		€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.593,20	€ 12.438,21	€ 53.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 130.418,85	€ 124.819,84	€ 308.000,00	€ 229.000,00	€ 229.000,00	€ 229.000,00

Spese correnti

Per la parte spesa, la voce più significativa è quella relativa alle attività di promozione turistica locale, funzione principale dell'Ente, che svolgerà sia direttamente attraverso l'attuazione di progetti direttamente organizzati e gestiti che attraverso il sostegno delle attività di informazione ed accoglienza turistica, le iniziative di intrattenimento ed animazione e la promozione turistica locale dei Comuni.

Missione 1: Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo

Programma 01: Organi Istituzionali

Contiene la somma di euro 1.000,00 relativa al rimborso spese per componenti CDA.

Programma 02: Segreteria generale

I Macroaggregati 01 e 02 contengono gli importi relativi alla retribuzione al lordo di oneri e IRAP relativi ai dipendenti di altri enti che prestano l'attività lavorativa all'interno del Consorzio.

Programma 03: Gestione economico, finanziaria, e provveditorato

Il Macroaggregato 03 contiene gli importi relativi al compenso per il revisore unico ed a quello per il servizio di tesoreria.

Programma 08: Statistica e sistema informativo

Il Macroaggregato 03 contiene le spese per i servizi informatici.

Programma 11: Altri Servizi generali

Nel Macroaggregato 03 sono previsti il servizio di gestione documentale in cloud.

Missione 7: Turismo

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Al Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e di servizi è prevista la somma di euro 20.000,00 relativa alla promozione turistica diretta del Consorzio, in particolare si porta avanti l'affidamento per il

restyling del sito Web e l'attività promozionale dei territori degli enti consorziati.

Sono previsti nell'ambito del Macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti, i contributi ai Comuni la somma di euro 100.000,00 al fine di svolgere la propria attività di promozione turistica, in linea con gli indirizzi da definire dal CDA.

Spese in conto capitale

Non sono previste per il 2025 spese in conto capitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*, come modificato dalla Legge di bilancio 2018, L. 205/2017, art. 1, comma 882.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate di competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE; mentre è stato accantonato a FCDE l'intero importo relativo agli avvisi di accertamento IMU.

In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando i seguenti risultati:

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le entrate del Consorzio Turistico derivanti da trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni non richiedono l'accantonamento al FCDE.

Si ritiene dunque che anche per questa tipologia di entrata non sussista alcun rischio di riscossione, rendendo dunque non necessaria la costituzione del FCDE.

FONDI PER SPESE POTENZIALI

Non vi sono accantonamenti per spese potenziali in quanto non vi sono in essere contenziosi

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Con delibera n.1 del 14/07/2025 L'ente

La legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai commi 859 e seguenti che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio devono stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Con delibera n.1 del 14/07/2025 L'ente sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31.12.2024 gli indicatori per l'esercizio 2024 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 9.636,46;
- indicatore di tempestività dei pagamenti: 100,59 gg.;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 121 gg.;

Sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somma di € 836,82 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali.

FONDO DI RISERVA

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Per gli anni 2025/2026/2027 il fondi accantonati sono:

Fondo di Riserva pari a € 1.770,00

Fondo di Riserva cassa pari a € 500,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Non è previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri

prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Consorzio Turistico Sa Perda 'e Iddocca

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
 BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	115.419,84	105.000,00	162.000,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		120.419,84	105.000,00	162.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	12.041,98	10.500,00	16.200,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEI autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		12.041,98	10.500,00	16.200,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel piano di programma
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Esprime, pertanto:

Parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Atzei

